



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 85 del 30/03/2026.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO "RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ" (CUP H88B22000280006 - CIG B5C6BCD114): ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE CONTRATTUALE.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di Marzo alle ore 14:00, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza, secondo quanto disposto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi Collegiali e delle Commissioni in video conferenza", approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd.31.05.2022, con l'intervento dei Signori Assessori:

NOMINATIVO	PRESENTI	ASSENTI	VOTAZIONE
SANTUARI ALESSANDRO	P		Favorevole
MORELLI PIERO	P		Favorevole
BERNARDI PIERLUIGI	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GABRIELE	P		Favorevole
DALLAPICCOLA GRETA		AG	
FEDEL MIRKO	P		Favorevole

Presenti: 5 - Assenti: 1

Il Vice Segretario Generale, dott.ssa Tatiana Lauriola presente alla seduta attraverso un collegamento su cui sono proiettate le postazioni video del Sindaco e Assessori collegati alla sessione.

Il Sindaco, Ing. Alessandro Santuari, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, e dato atto che è stata osservata la procedura di cui agli artt. 185 e 187, comma 1, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a prendere in esame l'argomento in oggetto.

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge 6 maggio 2021 n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77/2021, convertito nella legge 29 luglio 2021, n.108, e in particolare il comma 1, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo e il comma 5 che dispone che i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista, in particolare, la Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente C4 “Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica”, Missione 4 “Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime”, Investimento 4.2 del PNRR che prevede la “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Vista la circolare n. 21 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021 avente ad

oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

Posto che, con decreto direttoriale n. 203 di data 06.05.2024, a seguito dell’assegnazione di ulteriori risorse a valere sulla linea d’investimento M2C4-I4.2 per una terza finestra temporale, il MIT – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento relative all’ “Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4- I4.2” del 9 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 9 marzo 2022;

Visto il traguardo M2C4-32 che prevede, nell’ambito della misura M2C4-I4.2, la distrettualizzazione di 45.000 km di rete idrica entro il 31 marzo 2026;

Preso atto che le amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi:

- l’obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH, “Do no significant harm”) incardinato all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l’obbligo del rispetto del principio del contributo dell’obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile [Reg. (UE) 2021/241];
- l’obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l’altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili [Reg. (UE) 2021/241];
- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l’inserimento dell’esplicita dichiarazione “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” all’interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell’emblema dell’Unione Europea;
- l’obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- gli obblighi in materia contabile, quali l’adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l’adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- assenza del cosiddetto doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell’U.E., nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principio di addizionalità del sostegno dell’U.E. [Reg. (UE) 2021/241, art. 9], per il quale gli stati membri non possono utilizzare i fondi strutturali per sostituire spese interne che avrebbero programmato in ogni caso;
- obblighi in materia di informazione, comunicazione e pubblicità [Reg. (UE) 2021/241, art. 34];

Preso atto altresì che:

- con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le pari Opportunità del 7 dicembre 2021, sono state adottate le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” nelle quali è prevista l’applicazione di misure obbligatorie e premiali da prevedere nei bandi, avvisi ed inviti a gare di appalto, ai sensi dell’art. 47, c. 4, del D.L. 47/2021;
- che, ai sensi della norma sopra citata, “è requisito necessario dell’offerta l’assunzione dell’obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni, necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- che, con parere n. 1133/2021, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha chiarito che l’obbligo di assumere il 30% di giovani e donne per gli appalti finanziati con fondi del PNRR vale solo per le “assunzioni strettamente necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali”, non sussistendo, invece, alcun vincolo per le imprese appaltatrici di assumere nuovo personale, con il 30% di giovani e donne, qualora le stesse hanno già in organico il personale necessario per eseguire l’appalto;

Il Comune di Baselga di Piné risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l’intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 “Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

L’Atto d’Obbligo relativo all’investimento in oggetto è stato sottoscritto in data 17.07.2024, approvato con Decreto Direttoriale n. 450 di data 06.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 26.08.2024 al n. 3231;

L’Amministrazione comunale ha inteso utilizzare il finanziamento di € 5.379.323,35 per la realizzazione di un intervento di “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto” CUP H88B22000280006;

Evidenziato che l’intervento denominato “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné” (CUP H88B22000280006) prevede il conseguimento dei seguenti Target:

- T0028 PERDITE IDRICHE LINEARI - Riduzione delle perdite idriche sulle reti di distribuzione beneficiarie di interventi (in metri cubi/KM/giorno - M1a Indicatore ARERA): 13,50 mc/km/giorno
- T0029 PERDITE IDRICHE PERCENTUALI - Riduzione delle perdite idriche negli interventi finanziati dal PNRR (in % - M1b Indicatore dell’ARERA): 36,06%
- T0288 NUOVI KM DI RETE IDRICA DISTRETTUALIZZATA - Km di rete idrica suddivisa in distretti, ovvero in porzioni di rete di distribuzione di un acquedotto per le quali sia installato un sistema fisso di misura volumetrica per l’acqua in entrata e in uscita: 48,90 km

Considerato altresì che l’investimento in oggetto:

- ricade nel “Regime 2” limitandosi a “non arrecare danno significativo” ai sei obiettivi ambientali previsti dal “Regolamento europeo sulla Tassonomia”, come da relazione progettuale che rispetta la ‘mappatura di correlazione fra investimenti e schede tecniche’ di cui alla ‘Guida operativa per il rispetto del principio del DNSH’;

- rispetta, ove applicabili, i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- assicura la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della Misura e con il cronoprogramma dell'Intervento e del Progetto di riferimento in quanto rispetta i termini temporali di conclusione imposti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema Regis;
- contribuisce all'obiettivo climatico con un valore del 40% e non contribuisce all'obiettivo digitale come specificato nell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021;

Garantiti:

- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al principio di sana gestione finanziaria, in particolare, in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e del recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati (Reg. finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Reg. (UE) 2021/241 art.22);
- il rispetto della tutela degli interessi finanziari dell'UE, con riferimento al rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea e al divieto del c.d. doppio finanziamento (Reg. EU 2021/241 art.9);

Con deliberazione consiliare n. 6 di data 06.02.2025 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006) finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU sulla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un investimento complessivo di € 6.556.174,49, di cui € 3.850.392,08 per lavori e € 2.705.782,41 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Con deliberazione giunta n. 31 di data 20.02.2025 il progetto esecutivo è stato approvato a tutti gli effetti, al fine dell'avvio della gara di appalto dei lavori;

Le risorse a finanziamento dell'investimento in parola derivano da:

- PNRR M2C4-Inv. 4.2 per l'importo di € 5.379.323,35
- Budget / ex FIM per l'importo di € 550.000,00
- Avanzo di amministrazione per € 626.851,14

In ragione dell'urgenza imposta dalle milestones di progetto PNRR e del conseguente carattere improcrastinabile dei lavori, tenuto conto dei tempi necessari per assicurare l'ultimazione degli stessi, anche alla luce delle complessità tecniche e climatiche del territorio montano, oltre alle tempistiche imposte dalle milestones PNRR come sopra esposte, si è ritenuto di procedere con l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza bando ai sensi del combinato disposto dell'art. 50, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 in base al criterio del prezzo più basso con analisi prezzi di cui al combinato disposto dell'art. 50 co. 4 del Codice e dell'art. 30 co. 5bis della l.p. n. 26/1993;

Al fine dell'individuazione dell'operatore economico al quale assegnare i lavori, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 32 di data 20.02.2025 ha conferito mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) al fine dell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della procedura di gara, all'esito della quale i lavori sono stati aggiudicati al raggruppamento temporaneo di imprese fra COSTRUZIONI CASAROTTO S.p.A. P. IVA 01212950222 (impresa mandataria), COOPERATIVA LAGORAI P. IVA 01216100220, BURLON S.r.l. P. IVA 00312890221, ZORTEA S.r.l. P. IVA 01864710221 (imprese mandanti),

dietro il corrispettivo di € 3.835.304,10 oltre oneri di legge;

Dato atto che il contratto d'appalto è stato stipulato in data 29.04.2025 al Rep. atti pubblici nr. 1465 e registrato a Trento nella medesima data sub nr. 10842 – serie 1T;

In data 29.04.2025 sono stati consegnati i lavori, così come indicato nel relativo verbale;

Preso atto che, nel corso dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto", finanziato con fondi PNRR, sono emerse interferenze con sottoservizi non rilevati in fase progettuale, nonché criticità plano-altimetriche e condizioni infrastrutturali preesistenti tali da rendere necessario l'adeguamento dei tracciati delle reti di adduzione, la modifica di tratti di fognatura interferenti e l'introduzione di ulteriori lavorazioni impiantistiche ed elettriche per il telecontrollo e la trasmissione dei dati ai fini della redazione dei bilanci idrici, oltre a interventi di adeguamento interno ai serbatoi esistenti e misure integrative per la gestione della viabilità in fase di cantiere;

Considerato che tali circostanze rendono necessario procedere all'approvazione di una variante in corso d'opera, finalizzata a garantire la corretta esecuzione dell'intervento, la piena funzionalità delle opere e il raggiungimento degli obiettivi tecnici e prestazionali originariamente previsti;

Dato atto che in data 19.02.2026 si è proceduto alla sospensione dei lavori, come da verbale redatto in pari data;

Preso atto che in data 25.02.2026, sub n. 2198/prot., i professionisti incaricati hanno trasmesso la variante progettuale in oggetto;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 56 del 26.02.2026, con la quale è stata approvata, in linea tecnico-economica, la variante n. 1 ai lavori di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006), finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito della Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del PNRR, acquisita al protocollo in data 25.02.2026 sub n. 2198, unitamente allo schema di atto di sottomissione n. 1 del 17.02.2026, che prevede la proroga del termine di ultimazione dei lavori al 30 marzo 2026;

Vista la deliberazione n. 61 del 02/03/2026, di aggiornamento e riapprovazione del quadro economico della variante n.1 ai lavori di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006) finanziati dall'Unione europea – Next Generation EU sulla Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, presa in carico in data 25.02.2026 sub nr.2198/prot., sostituendo l'allegato relativo al Quadro economico, parte integrante e sostanziale del presente atto, che presenta ora la spesa complessiva di euro 6.559.564,65, di cui euro 4.384.804,79 per lavori compresi oneri della sicurezza ed euro 1.180.241,30 per oneri fiscali IVA recuperabile;

Vista la determinazione n. 940 del 24.11.2025, di approvazione del 1° stato di avanzamento dei lavori di "Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto di Baselga di Piné" (CUP H88B22000280006) - finanziato dall'Unione europea Next Generation EU sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2, eseguiti dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A. (mandataria), COOPERATIVA LAGORAI, BURLON S.R.L. e ZORTEA S.R.L. (mandanti) in forza del contratto d'appalto n. 1465/Rep. del 29.04.2025, approvando il certificato di pagamento n. 1 con importo netto di € 573.041,40 e credito netto a

favore dell'A.T.I. di € 455.567,91, oltre IVA 22%, con liquidazione della 1ª rata in acconto di € 555.792,85;

Vista la determinazione n. 996 del 10.12.2025, di rettifica del punto 3 della determinazione n. 807 del 23.10.2025, relativa alla liquidazione della 1ª rata in acconto, con importo complessivo di € 555.792,86 IVA inclusa, ripartito tra le imprese come segue:

- € 81.612,49 a COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A.;
- € 109.523,26 a ZORTEA S.R.L.;
- € 197.902,96 a COOPERATIVA LAGORAI;
- € 166.754,15 a BURLON S.R.L.

Vista la determinazione n. 997 dell'11.12.2025, di revoca della precedente determinazione n. 996 per errore materiale e adozione dell'atto sostitutivo con conferma della ripartizione sopra indicata;

Vista la determinazione n. 77 del 27.01.2026, di approvazione del 2° stato di avanzamento dei lavori e del certificato di pagamento n. 2, con importo netto di € 1.469.897,18 e liquidazione della 2ª rata in acconto di € 869.860,41 IVA inclusa, ripartita come segue:

- € 225.464,27 a COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A.;
- € 76.657,13 a ANGELI IDRAULICA S.R.L. (subappaltatore);
- € 159.681,58 a ZORTEA S.R.L.;
- € 156.140,13 a COOPERATIVA LAGORAI;
- € 251.917,30 a BURLON S.R.L.

Vista la determinazione n. 129 del 12.02.2026, di rettifica della determinazione n. 77 limitatamente alla ripartizione tra COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A. e ANGELI IDRAULICA S.R.L., stabilendo i rispettivi importi corretti: € 239.287,69 a COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A. e € 62.833,71 a ANGELI IDRAULICA S.R.L.;

Vista la determinazione n. 233 del 19.03.2026, di approvazione del 3° stato di avanzamento dei lavori e del certificato di pagamento n. 3, con importo netto di € 2.403.768,99 e liquidazione della 3ª rata in acconto di € 905.762,28 IVA inclusa, ripartita tra le imprese come segue:

- € 298.541,60 a COSTRUZIONI CASAROTTO S.P.A.;
- € 215.499,12 a ZORTEA S.R.L.;
- € 144.470,93 a COOPERATIVA LAGORAI;
- € 247.250,63 a BURLON S.R.L.

Dato atto che tutte le liquidazioni sono effettuate al netto della ritenuta infortuni 0,5%, del recupero quota parte dell'anticipazione 20% e degli importi dei certificati precedenti, come da elaborati contabili redatti dal Direttore dei Lavori;

Vista la Circolare n. 1/2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative, acquisita al protocollo generale in data 18.03.2026 sub n. 3159, che fornisce chiarimenti interpretativi in merito alle scadenze degli interventi finanziati dal PNRR, precisando che il termine del 31 agosto 2026 attiene esclusivamente alla rendicontazione finale ai fini del conseguimento dei milestone e target, mentre la data di completamento delle opere, inizialmente fissata negli Atti d'Obbligo al 31 marzo 2026, può essere differita al 30 giugno 2026 in presenza di motivate esigenze tecniche, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e previa adeguata motivazione;

Considerato che la medesima Circolare distingue tre casistiche per gli interventi finanziati: a)

interventi con target raggiunto e attività completate, per i quali è necessario perfezionare i certificati e caricare la documentazione completa sulla piattaforma ReGiS; b) interventi per i quali lo slittamento temporale è necessario per completare l'investimento, con obbligo di aggiornamento del cronoprogramma e evidenza documentale sul sistema ReGiS; c) interventi per i quali lo scostamento del termine finale non garantisce comunque il completamento delle opere, con conseguente impossibilità di salvaguardare il finanziamento;

Rilevato che, con nota acquisita al protocollo n. 3564 in data 27.03.2026, l'impresa Costruzioni Casarotto S.p.A. con sede in Strada della Baricata, 37 - 38059 Castel Ivano (TN), P.IVA 01212950222, in qualità di capogruppo dell'ATI costituita con Cooperativa Lagorai, Burlon s.r.l. e Zortea s.r.l., esecutrice dei lavori in oggetto (CIG B5C6BCD114), ha richiesto la proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori fissato al 30 marzo 2026;

Preso atto del parere del Direttore dei Lavori, acquisito in data 30.03.2026 al prot. n. 3624, dal quale risulta che la consegna dei lavori è avvenuta il 29 aprile 2025 con assegnazione di 300 giorni naturali e consecutivi e termine originario fissato al 22 febbraio 2026, successivamente sospesi il 19 febbraio 2026 per cause di forza maggiore e ripresi il 25 febbraio 2026 con conseguente differimento del termine al 28 febbraio 2026, poi prorogato al 30 marzo 2026 in forza dell'atto di sottomissione del 17 febbraio 2026, e che risultano concluse le attività di posa delle condotte nonché completate, nei termini previsti dal finanziamento, le operazioni di installazione dei misuratori di portata funzionali alla distrettualizzazione;

Considerato che, come evidenziato dal Direttore dei Lavori, le forniture di alcuni materiali connessi alla perizia di variante, pur previste entro i termini originariamente stabiliti, hanno subito ritardi imputabili ai fornitori, determinando uno slittamento delle consegne concordate e rendendo pertanto necessario differire il termine ultimo per l'ultimazione dei lavori al 14 maggio 2026;

Richiamata la relazione del Responsabile Unico del Progetto dd. 30.03.2026 prot. 3661, dalla quale emerge che l'intervento in oggetto rientra nella suddetta casistica di cui alla lettera b), in quanto, pur essendo stato conseguito il target previsto dal finanziamento PNRR, risultano ancora in corso lavorazioni necessarie per il completamento complessivo dell'intervento;

Dato atto che il soggetto attuatore ha aggiornato il cronoprogramma dell'intervento e ne ha dato evidenza documentale sul sistema ReGiS mediante apposito atto del RUP dd. 30.03.2026 prot. n. 3661, in conformità alle disposizioni ministeriali;

Ritenuto, pertanto, sussistenti i presupposti di fatto e di diritto per disporre una ulteriore proroga del termine contrattuale al 15 maggio 2026, al fine di consentire il completamento delle lavorazioni residue, nel rispetto dei principi di buona amministrazione, proporzionalità e tutela dell'interesse pubblico;

Dato atto che la proroga non comporta variazioni dell'importo contrattuale né delle condizioni economiche pattuite;

Visto il D.Lgs. 31.03.2023 nr. 36 "Codice dei contratti pubblici";

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre

disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 nr. 42)”;

- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e ss.mm.ii., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto comunale approvato con la deliberazione consiliare n. 33 di data 01.09.2014 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione consiliare nr. 64 di data 15.12.2025, di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. nr. 118/2011);

Vista la deliberazione giuntales nr. 299 di data 30.12.2025, di approvazione dell'articolazione organizzativa interna comunale e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli esercizi finanziari 2026-2028;

Vista la deliberazione giuntales nr. 233 di data 07.11.2024, di nomina del responsabile unico di progetto (RUP) per l'investimento in oggetto;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2 e dell'art. 4 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale nr. 43 del 29.12.2016, allegati alla presente deliberazione;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la prosecuzione delle attività affidate;

Con due separate votazioni (per l'oggetto della presente e per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il medesimo risultato: unanimità di voti espressi in modo palese da parte di tutti i componenti della giunta comunale presenti e votanti;

d e l i b e r a

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre, per le motivazioni espresse, la proroga del termine contrattuale di ultimazione dei lavori dell'intervento “Riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio reti acquedotto” (CUP H88B22000280006 - CIG B5C6BCD114), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, Missione 2 – Componente 4 – Investimento 4.2 del PNRR, affidati al raggruppamento temporaneo di imprese fra COSTRUZIONI CASAROTTO S.p.A. P. IVA 01212950222 (impresa mandataria), COOPERATIVA LAGORAI P. IVA 01216100220, BURLON S.r.l. P. IVA 00312890221, ZORTEA S.r.l. P. IVA 01864710221 (imprese mandanti), fino alla data del 14 maggio 2026;
3. di dare atto che la proroga è giustificata da circostanze oggettive e non imputabili alle parti contrattuali e che la stessa risulta necessaria per il completamento dell'intervento, in coerenza

con la casistica di cui alla lettera b) della Circolare n. 1/2026 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

4. di dare atto che il differimento del termine non comporta modifiche dell'importo contrattuale né delle restanti condizioni pattuite;
5. di dare atto che il cronoprogramma dell'intervento è stato aggiornato e che tale aggiornamento è stato formalizzato e caricato nel sistema di monitoraggio ReGiS, in conformità alle disposizioni ministeriali;
6. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dal presente provvedimento è esigibile entro il 31.12.2026;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire la prosecuzione delle attività affidate;
8. copia del presente provvedimento è trasmessa alla ditta COSTRUZIONI CASAROTTO S.p.A., COOPERATIVA LAGORAI, BURLON S.r.l., ZORTEA S.r.l., al Gruppo di direzione lavori e al RUP;
9. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 “RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – INTERVENTO DENOMINATO “RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASELGA DI PINÈ” (CUP H88B22000280006 - CIG B5C6BCD114): ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE CONTRATTUALE.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Ing. Alessandro Santuari

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)